

1072  
ottobre / october 2022

# domus

Amateur Architecture Studio

Siamo tutti affetti  
da amnesia?  
Are we all suffering  
from amnesia?

Jean Nouvel guest editor 2022

photofoto domus  
Dato di uscita 04/10/2022

Domus 1072

Jean Nouvel

Ottobre / October 2022

---

EDITORIALE / EDITORIAL

---

Jean Nouvel	Perdita delle memorie / Lost memories	1
-------------	--	---

---

SAGGI / ESSAYS

Irénée Scalbert	Le ragioni del sensazionale / Reasons for the sensational	4
-----------------	--	---

---

Valter Scelsi	Peter Zumthor Le persone e le cose / People and things	8
---------------	---	---

---

ARCHITETTURA / ARCHITECTURE

David Leatherbarrow	Amateur Architecture Studio Il pulsare della forma / The pulse of form National Archives of Publications and Culture, Hangzhou, China, 2022	12
---------------------	---	----

---

Giulia Ricci	Paradigma Ariadné Rural Geometries, Sándorfalva, Hungary, 2021	38
--------------	---	----

---

Shigeru Ban Architects	Zen Wellness Seinei, Awaji, Japan, 2022	46
------------------------	---	----

---

Luciano Lerner Basso	Fortunata House, Caxias do Sul, Brazil, 2020	52
----------------------	--	----

---

Atelier Marko Brojovic	Casa Macaco, Paraty, Brazil, 2020	58
------------------------	-----------------------------------	----

---

ARTE / ART

Angela Maderna	Sally Gabori La rivincita della memoria / The redress of memory	64
----------------	---	----

---

DESIGN

Elena Sommariva	Giuseppe Arezzi Fiscella, It's Great Design, 2022	72
-----------------	--	----

---

Loredana Mascheroni	Konstantin Grcic Bench, Plank, 2022	75
---------------------	--	----

---

Silvana Annichiarico	Valentine Maurice (Un)learning time by light. The Metaphor of the Screen, 2021	78
----------------------	---	----

---

REAZIONE / REACTION

Donatien Grau	Ricostruire l'universale / Reconstructing the universal	80
---------------	--	----

---

Saranno grazie / With thanks to  
Antony Bowden

Traduttori / Translators  
Paolo Cecchetto  
Daniel Clarke

John Irving  
Emily Ligniti  
Anabel Little  
Dario Moretti  
Richard Sadlier  
Eleanor Staniforth

Copertina / Cover  
Amateur Architecture  
Studio, National Archives  
of Publications and Culture,  
Hangzhou, China, 2022.  
Foto Ji Yun

Costa / Spine  
Adel Abdessemed  
2021, dettaglio / detail

Memoria e tradizione sono elementi ricorrenti nel lavoro del designer siciliano, che parte dall'archetipo rurale per creare oggetti ibridi e contemporanei /

Memory and tradition are interwoven in the Sicilian designer's work, taking the rural archetype to create hybrid and contemporary objects



Foto Studio Gatti

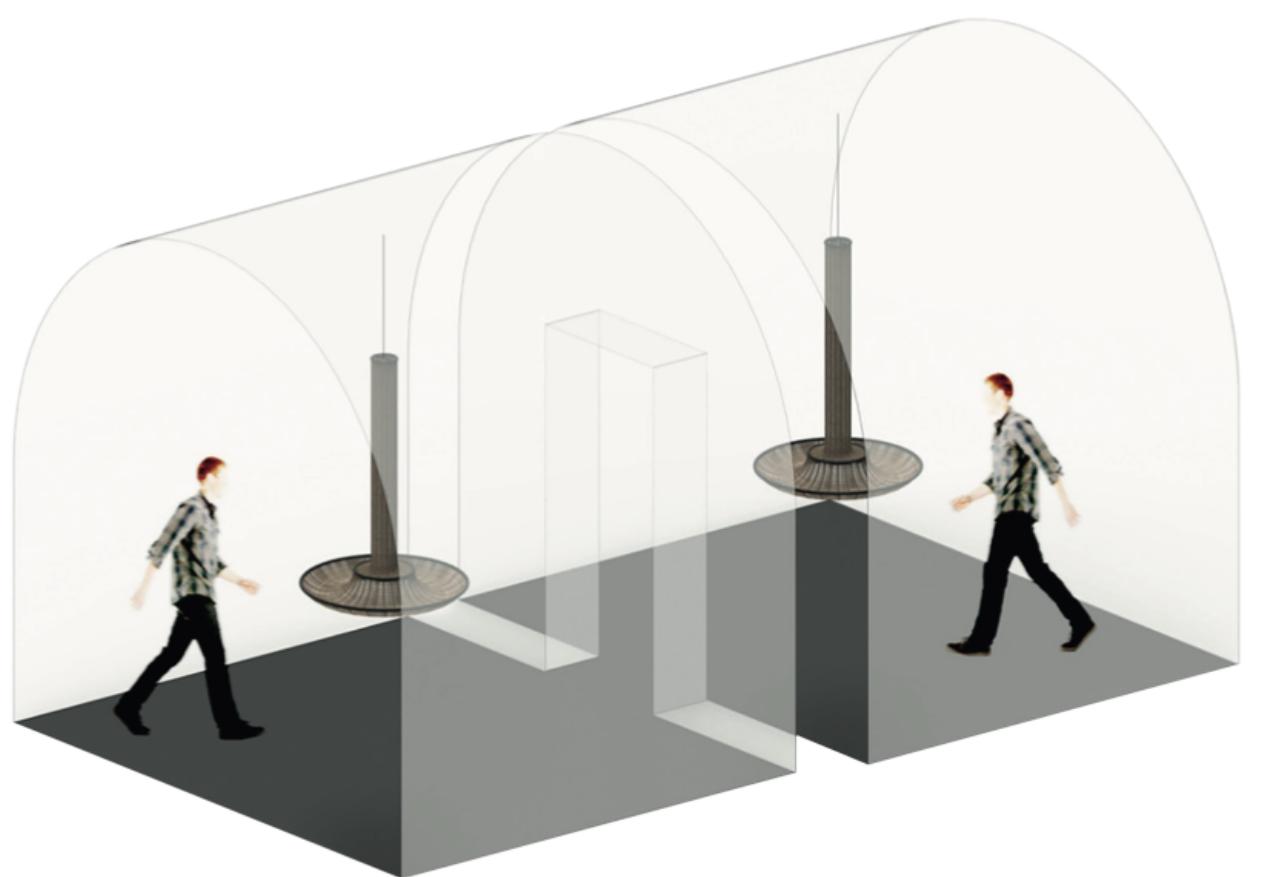
## Giuseppe Arezzi Fiscella It's Great Design, 2022

Elena Sommariva

Rileggere in modo contemporaneo un oggetto radicato nei gesti e nella cultura di un luogo, migliorandolo e senza per questo stravolgerlo, è il punto di partenza di molti progetti di Giuseppe Arezzi. "Archetipi, tradizioni, tecniche artigianali, oggetti che non fanno più parte della contemporaneità sono un *déjà vu* che riattiva le memorie passate della terra dove vivo", spiega. "Ragusa è la provincia più a sud d'Italia e, seppure a pochi chilometri dal mare, la cultura rurale è parte di qualsiasi cosa: dal paesaggio agli oggetti, dalle architetture al cibo. La spontaneità, la verità e la semplicità insieme al *know how* artigianale del ragusano, mi stanno aiutando a costruire una simbologia autoctona e autentica". Dal 2020, con Margherita Ratti e il suo brand It's Great Design, Arezzi ha lavorato a una linea che definisce "neorurale". Ne fanno parte la poltrona Manico, costruita a partire dagli attrezzi agricoli, e Carruba, *souvenir* che riproduce il frutto dell'albero tipico della zona. S'inserisce in questo

percorso anche Fiscella, che prende forma e nome dal cestino troncoconico fatto di vimini o di giunchi adoperato dai pastori per fare la ricotta. Utilizzando un linguaggio globale e locale, Arezzi parte da un oggetto anonimo per creare uno ibrido che si arricchisce di nuove funzioni: punto luce e contenitore sospeso. Siamo però lontani dal folklore e dalla nostalgia che, spiega, rendono la memoria statica. "Il mio compito è farla evolvere, con un linguaggio accessibile". In concreto, la relazione con il territorio richiede tempo e reciproci adattamenti. Quando scopre che nessuno in zona è disposto a intrecciare il midollino sul metallo, Arezzi trova l'artigiano che accetta la sfida a Mogliano, nelle Marche. "Alex appartiene a una nuova generazione, aperta al cambiamento. Abbiamo lavorato a distanza e allo fine di un processo fatto di videochiamate e schermi condivisi, quando abbiamo ricevuto l'oggetto, siamo rimasti sorpresi: l'esecuzione superava le aspettative". ④

■ Many of Giuseppe Arezzi's projects start with the idea of taking objects rooted in the customs and culture of a place and reinterpreting them in a contemporary way, improving them without distorting them. "Archetypes, traditions, craft techniques and objects that are no longer contemporary have an heirloom value that revives memories of the land where I live," he explains. "Ragusa is Italy's southernmost province. Although it's just a few miles from the sea, rural culture is part of everything, from the landscape to objects, architecture and food. Spontaneity, truth and simplicity, together with the craft skills of Ragusa, are helping me create an indigenous and authentic symbolism." Since 2020, with Margherita Ratti and her brand It's Great Design, Arezzi has been working on a line that he calls "neo-rural". It includes the Manico armchair, built with handles of agricultural tools, and Carruba, a souvenir that reproduces the pods of the region's typical carob trees. Fiscella is also part of this approach, deriving its shape and name from the truncated conical wicker or rush baskets used by shepherds for straining ricotta. Adopting a global and local language, Arezzi starts from an anonymous object to create a hybrid one enriched with new functions: a light fitting combined with a suspended container. At the same time, his work shuns folklore and nostalgia, which, as he explains, make memory static. "My task is to develop memory using an accessible vocabulary." In practice, the relationship with the land calls for time and mutual adaptations. When he discovered no one in the area was willing to weave wicker on metal, Arezzi found a craftsman who accepted the challenge in Mogliano in the Marche region. "Alex belongs to a new generation that's open to change. We worked remotely and at the end of a series of video calls and screen sharing, when we received the object, we were pleasantly surprised. The workmanship exceeded our expectations." ④



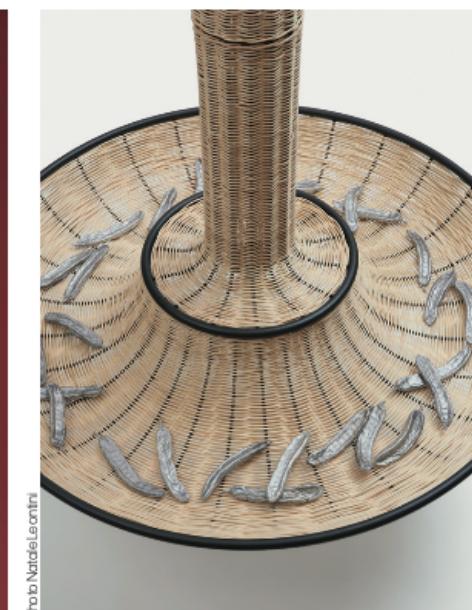
In queste pagine: Fiscella, lampada e contenitore, realizzata con un intreccio tradizionale di midollino su una struttura in tondino di ottone verniciato. H 1,50 m x Ø 1 m. Disegnata da Giuseppe Arezzi, realizzata dal laboratorio Marchigiano Intreccio Vivo, è prodotta da It's Great Design ed è stata presentata in agosto 2022 a Ragusa Ibla in occasione della mostra "Sì Sicilia"



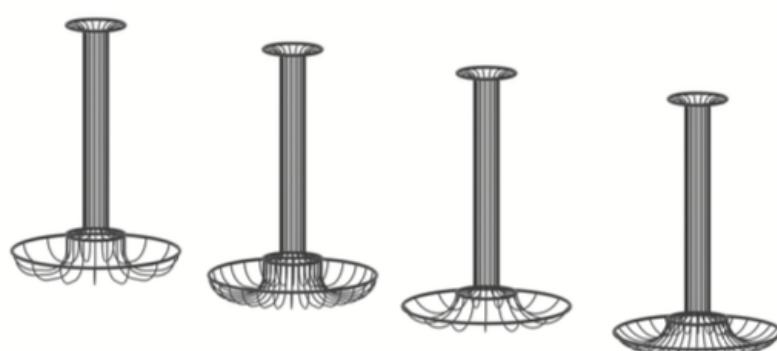
Foto: Nardella Lenti

■ These pages: Fiscella, a lamp and suspended container, made from traditional wickerwork woven on a frame of painted brass rods. H 1,50 m x Ø 1 m. Designed by Giuseppe Arezzi and created by the Intreccio Vivo workshop in the Marche region, it is produced by It's Great Design and was presented in Ragusa Ibla at the exhibition "Sì Sicilia" in August 2022





Tutti i materiali di progetto/  
All project materials  
© Giuseppe Arezzi



In questa pagina: Fiscella di Giuseppe Arezzi, lampada e contenitore sospeso, realizzata in midollino intrecciato su una struttura di tondino di ottone a Mogliano, nelle Marche, distretto del midollino. L'artigiano, Alex Maurizi, ha 22 anni e guida il laboratorio Intreccio Vivo. È la terza generazione di famiglia a portare avanti una tradizione antichissima che dà lavoro a sei dipendenti tutti under 25

This page: Fiscella by Giuseppe Arezzi, a lamp and suspended container, made of wicker woven on a brass rod frame in Mogliano, in the wickerworking district of the Marche region. The craftsman, Alex Maurizi, is 22 years old and heads the Intreccio Vivo workshop. Employing six staff all under the age of 25, he comes from the third generation of the family that is carrying on an age-old tradition